

ALLEGATO A/4

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025 – 2027

P.I.A.O. 2025/2027

(art. 6, commi da 1 a 4, DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)

Sezione organizzazione e capitale umano

Sottosezione Piano di programmazione e organizzazione del lavoro agile

Il lavoro agile di cui alla Legge n. 21/2017 è una delle modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi ed attività di lavoro, secondo i principi e le regole previste dagli articolo 62 e seguenti del CCNL Funzioni locali del 16.11.2022.

VISTI:

- Il D. L.vo 30.03.2001, n. 165 e ss. mm. ii., recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e in particolare l’art. 2, ai sensi del quale *“le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici”*;
- L’art. 89 del D. L.vo 18.08.2000, n. 267, ai sensi del quale *“Gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l’ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità”*;
- Il D. L.vo 27.10.2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- L’articolo 14 della L. 07.08.2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, il comma 3, secondo cui *“Con direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 del presente articolo e linee guida contenenti regole inerenti l’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”*;
- La Legge del 22.05.2017, n. 81 recante *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato” ed in particolare il capo II “Lavoro agile”*;
- La direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 01.06.2017 n. 3 *“Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”*;
- L’art. 6 D. L. 09.06.2021, n. 80, convertito in L. 24 settembre 2021, n. 133;
- Il D. M. 08.10.2021, che ha dato attuazione all’art. 263 del D. L. 19.05.2020, n. 34;
- Il Titolo VI del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto funzioni locali per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, che disciplina il lavoro a distanza nelle forme del lavoro agile e del lavoro da remoto;

A sua volta l’art. 2, comma 2, del D. L.vo 30.03.2001, n. 165, stabilisce *“I rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell’impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel presente decreto, che costituiscono disposizioni a carattere imperativo. Eventuali disposizioni di legge, regolamento o statuto, che introducano o che abbiano introdotto discipline dei rapporti di lavoro la cui applicabilità sia limitata ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, o a categorie di essi, possono essere derogate nelle materie affidate alla contrattazione collettiva ai sensi dell’articolo 40, comma 1, e nel rispetto dei principi stabiliti dal presente decreto, da successivi contratti o accordi collettivi nazionali e, per la parte derogata, non sono ulteriormente applicabili”*;

In data 16.11.2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, recante al Titolo VI la disciplina contrattuale del lavoro a distanza nelle forme del lavoro agile e del lavoro da remoto e in data 23.11.2023 si è provveduto alla sottoscrizione definitiva sia del Contratto collettivo decentrato parte normativa per il triennio 2023/25 che di quello per l’utilizzo delle risorse decentrate per l’anno 2025, mentre in data 28.05.2024 è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo (parte economica) dell’Unione Comuni Valdaso per l’anno 2024.

Con deliberazione della Giunta dell'Unione Comuni Valdaso n. 18 del 06.03.2024 è stato approvato il "REGOLAMENTO PER IL LAVORO AGILE DELL'UNIONE COMUNI VALDASO", costituito dai seguenti documenti:

- REGOLAMENTO PER IL LAVORO AGILE DELL'UNIONE COMUNI VALDASO
- MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'AVVIO DI UN PROGETTO INDIVIDUALE DI LAVORO AGILE AI SENSI DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE COMUNI VALDASO N. _____ DEL _____
- ACCORDO INDIVIDUALE DI LAVORO AGILE
- INFORMATIVA SUI RISCHI GENERALI E SPECIFICI CONNESSI CON L'ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN MODALITÀ AGILE

Con nota prot. 307 del 29.03.2024 il suddetto Regolamento è stato trasmesso alle Organizzazioni Sindacali ai sensi dell'art. 5, comma 2, del C.C.N.L. del 16.11.2022 che, nei cinque giorni successivi, non hanno chiesto l'attivazione del confronto.
